



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSA

In data 4 agosto 2022 si è svolto l'incontro con le OO.SS. ammesse alla contrattazione sull'ipotesi di accordo per la ripartizione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020, sottoscritta nei giorni 5 e 6 agosto 2022.

La presente relazione illustrativa è finalizzata a esplicitare i contenuti dell'accordo in maniera chiara, trasparente e verificabile. Ciò anche al fine di dare piena visibilità e confrontabilità dei contenuti degli accordi stipulati in sede integrativa.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo integrativo sottoscritto nei giorni 5 e 6 agosto 2022																		
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio - 31 dicembre 2021																		
Composizione della delegazione trattante	<p style="text-align: center;">Parte Pubblica</p> <table><tr><td>Franco MASSI</td><td>Segretario generale</td></tr><tr><td>Francesco TARGIA</td><td>Vicesegretario generale</td></tr><tr><td>Sergio GASPARRINI</td><td>Consigliere</td></tr><tr><td>Daniela GRECO</td><td>Dirigente generale</td></tr><tr><td>Daniela GUBBIOTTI</td><td>Dirigente</td></tr><tr><td>Mauro CARDARELLI</td><td>Dirigente</td></tr><tr><td>Francesca TONDI</td><td>Dirigente</td></tr><tr><td>Antonio FRANCO</td><td>Dirigente</td></tr><tr><td>Enrico DE VITO</td><td>Dirigente</td></tr></table> <p style="text-align: center;"><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</i> FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFISAL UNSA, CONFINTESA FP, FLP, USB PI</p> <p style="text-align: center;"><i>Organizzazioni sindacali firmatarie:</i> FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFISAL UNSA, CONFINTESA FP, FLP</p>	Franco MASSI	Segretario generale	Francesco TARGIA	Vicesegretario generale	Sergio GASPARRINI	Consigliere	Daniela GRECO	Dirigente generale	Daniela GUBBIOTTI	Dirigente	Mauro CARDARELLI	Dirigente	Francesca TONDI	Dirigente	Antonio FRANCO	Dirigente	Enrico DE VITO	Dirigente
Franco MASSI	Segretario generale																		
Francesco TARGIA	Vicesegretario generale																		
Sergio GASPARRINI	Consigliere																		
Daniela GRECO	Dirigente generale																		
Daniela GUBBIOTTI	Dirigente																		
Mauro CARDARELLI	Dirigente																		
Francesca TONDI	Dirigente																		
Antonio FRANCO	Dirigente																		
Enrico DE VITO	Dirigente																		

Soggetti destinatari	Personale delle aree funzionali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla Corte dei conti
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo risorse decentrate 2021: <ul style="list-style-type: none"> – Performance organizzativa – Performance individuale – Indennità di direzione unità organizzativa (funzionari preposti) – PO per specifiche responsabilità o professionalità – Indennità a vario titolo per gli uffici centrali – Indennità a vario titolo per gli uffici regionali

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DELL'ATTO

L'ammontare delle risorse disponibili per la retribuzione accessoria per l'anno 2021, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e delle progressioni economiche realizzate in attuazione di precedenti contratti integrativi, nonché delle progressioni economiche orizzontali del 2021, è pari ad € 8.868.333,05.

L'ipotesi di accordo si compone di n. 12 articoli che regolano gli istituti contrattuali del salario accessorio, cui si aggiungono n. 5 allegati illustrativi. Nel dettaglio, le principali misure previste dall'Atto sono le seguenti:

- **L'art. 1** dell'Ipotesi di accordo definisce il campo di applicazione e la sua durata. Il campo di applicazione precisa che l'ipotesi di accordo interessa esclusivamente il personale delle aree funzionali in servizio presso la Corte dei conti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Con riguardo alla durata, essa è riferita al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021.
- **L'art. 2** riepiloga l'ammontare complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa e la relativa ripartizione tra i differenti istituti contrattuali. Per ogni finalità è indicato lo stanziamento e l'incidenza percentuale dello stesso sul totale delle risorse a disposizione. Tutti gli importi indicati nel testo negoziato sono al lordo degli oneri a carico del dipendente.
- **L'art. 3** disciplina i principi di carattere generale e, in particolare:
 - a) il conseguimento degli obiettivi delle singole strutture e la positiva valutazione dell'apporto individuale, che costituiscono preconditione per il riconoscimento di tutti gli incentivi previsti;
 - b) la non cumulabilità di determinati emolumenti nel medesimo periodo temporale: art. 6 (Indennità di direzione di unità organizzative), art. 7 (indennità di posizione organizzativa), art. 8 (Indennità per i Funzionari delegati), art. 9 (Indennità per i Responsabili del Servizio prevenzione e protezione), art. 10 (Indennità per i Consegatari) e art. 11 (Compensi per

l'esercizio di compiti implicanti specifici disagi, rischi, responsabilità o gravose articolazioni dell'orario di lavoro);

c) L'esclusione dalla percezione degli emolumenti del personale di diretta collaborazione, percettore della relativa indennità, nonché di quello percettore della indennità consiliare.

- **L'art. 4** disciplina l'incentivo della Performance organizzativa da corrispondere a tutto il personale che contribuisce positivamente al conseguimento degli obiettivi previsti nel programma di lavoro, predisposto sulla base delle direttive impartite dai vertici istituzionali e amministrativi. L'incentivo è riconosciuto solo se l'apporto individuale, al conseguimento degli obiettivi, è valutato positivamente nell'ambito della pertinente unità organizzativa, e commisurato al grado di partecipazione dei singoli sulla base delle presenze effettive. Il premio per la performance organizzativa è cumulabile con gli altri emolumenti del trattamento economico accessorio regolati dall'Accordo. L'Allegato 1 dell'ipotesi di accordo stabilisce che alcune tipologie di assenza, previste per la fruizione della performance organizzativa, vengano considerate presenza al fine di poter verificare l'effettivo grado di partecipazione del dipendente alla performance organizzativa. Le causali evidenziate in grassetto nell'elenco vengono conteggiate come presenza fino al limite di massimo di 40 gg lavorative per anno.
- **L'art. 5** disciplina l'incentivo della performance individuale da corrispondere al personale, di ciascuna unità organizzativa o aggregazione di uffici, che consegua valutazioni positive e che abbia assicurato un grado di partecipazione alle attività pari almeno al 60% delle presenze rispetto al tempo lavorabile su base annuale. Detto incentivo sarà, inoltre, oggetto di una maggiorazione per il 50% del personale che abbia assicurato un grado di partecipazione pari almeno al 70% e che abbia ottenuto le valutazioni più elevate. L'Allegato 1 dell'ipotesi di accordo stabilisce che alcune tipologie di assenza, previste per la fruizione della performance individuale, vengano considerate presenza al fine di poter verificare l'effettivo grado di partecipazione del dipendente. Le causali evidenziate in grassetto nell'elenco vengono conteggiate come presenza fino al limite di massimo di 40 gg lavorative per anno.
- **L'art. 6** riguarda il finanziamento dell'indennità di direzione di unità organizzativa in caso di incarico di preposizione ad uffici di livello non dirigenziale, da corrispondere previa valutazione positiva sui risultati e sui comportamenti organizzativi.
- **L'art. 7** quantifica le risorse per le indennità di posizione organizzativa per specifiche professionalità, conferite per attività caratterizzate da una elevata autonomia ed esperienza, individuate dall'amministrazione ed attribuite per un anno o per un semestre, previa positiva valutazione dell'apporto individuale.
- **Gli articoli 8, 9 e 10** regolano la corresponsione delle indennità da riconoscere rispettivamente ai funzionari delegati, ai responsabili del servizio prevenzione e protezione e ai consegnatari. Tali indennità sono indirizzate essenzialmente a

personale delle sedi regionali e sono previsti compensi lievemente più elevati per quelle sedi che presentano una maggiore gravosità operativa.

- **L'art. 11** fissa criteri, mansioni e importi per compensare l'esercizio di compiti implicanti specifici disagi, rischi, responsabilità o gravose articolazioni dell'orario di lavoro. A questa tipologia di compenso è associata una ulteriore fase negoziale nelle sedi di contrattazione integrativa territoriale, da ricondurre all'esigenza di ravvisare con maggior cura i destinatari, tenendo in considerazione le peculiarità delle realtà locali.
- **L'art. 12** propone l'avvio, tra le parti, di un reciproco scambio di informazioni finalizzato a proposte tecniche di revisione del Sistema di valutazione dei dipendenti.

A) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse disponibili del Fondo risorse decentrate

Ripartizione del Fondo Risorse Decentrate anno 2021

Istituti contrattuali	Euro	Quota %
Performance organizzativa	3.822.145,05	43,1
Performance individuale	3.573.450,00	40,3
PO direzione unità organizzative (funzionari preposti)	391.500,00	4,4
PO per specifiche responsabilità o professionalità	436.250,00	4,9
Indennità a vario titolo per gli uffici centrali	300.861,00	3,4
Indennità a vario titolo per gli uffici regionali	344.127,00	3,9
Totale al netto degli oneri dell'amministrazione	8.868.333,05	100,0

Non si determinano effetti abrogativi impliciti di precedenti accordi integrativi.

- B) Nel disciplinare l'erogazione dei compensi l'ipotesi di accordo trova crescente determinazione nell'affermare principi di premialità e meritocrazia tenuto conto che il sistema di valutazione presiede e precede ogni corresponsione e che tutti gli istituti incentivanti hanno una destinazione vincolata, volti a comprendere soggetti determinati in ragione dell'attribuzione di specifici ambiti operativi. Costituisce eccezione l'incentivo volto alla performance organizzativa, potenzialmente destinato alla generalità del personale e, tuttavia, differenziato in relazione al grado di partecipazione individuale, fermo restando l'esito positivo della valutazione.
- C) I risultati attesi interessano prioritariamente l'incentivazione delle attività a supporto delle funzioni istituzionali, dei contributi individuali comparativamente più meritevoli all'interno di ciascuna unità organizzativa, delle mansioni maggiormente esposte a disagi lavorativi, delle iniziative finalizzate a innovare ed evolvere le metodiche operative.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La relazione tecnico - finanziaria è volta a fornire dimostrazione della compatibilità economica e della copertura degli oneri derivanti dagli istituti, disciplinati in sede di contrattazione integrativa, riguardanti l'erogazione - al personale amministrativo delle aree funzionali - delle risorse disponibili per il Fondo Risorse Decentrate per la retribuzione accessoria anno 2021, con riferimento agli strumenti annuali del bilancio.

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2021 è stato costituito con decreto del Segretario Generale n. 263 del 18 novembre 2021, successivamente rettificato dal decreto segretariale n. 272 del 5 agosto 2022 per un mero errore materiale (un refuso nella quantificazione dell'importo netto dell'ammontare del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2021), per l'importo complessivo di € 12.295.082,26 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap, in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti e delle istruzioni operative del Dipartimento RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché in attuazione del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti.

Il fondo comprende risorse storiche stabili, in parte consolidate con interventi legislativi (CCNL 2016/2018, art. 76, comma 2), in parte derivanti da incrementi dovuti alle cessazioni dal servizio intervenute dal 2017 al 2020. Gli incrementi riguardano essenzialmente il rientro di somme già provenienti dal fondo stesso, in applicazione dell'art. 77, comma 1, del CCNL 2016/2018 (finanziamento di progressioni economiche del personale delle aree funzionali) e gli importi erogati a titolo di retribuzione individuale di anzianità e di indennità di amministrazione (art. 76, comma 3, lett. b, del CCNL 2016/2018). Le risorse stabili devono essere considerate al netto delle progressioni economiche storiche e delle progressioni economiche svolte negli anni 2019 e 2020.

Le risorse affluite al fondo costituito per l'anno 2021, sono interamente disponibili per la contrattazione integrativa, con esclusione dell'importo di € 526.804,16 (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap), temporaneamente allocato all'esterno dello stesso per le progressioni economiche svolte nel 2021, ai sensi dell'accordo sottoscritto in data 23 novembre 2021.

I prospetti che seguono sono compilati in conformità a quanto prescritto dalla circolare MEF n. 25/2012.

Modulo I - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 76, comma 3, del citato CCNL 2016/2018, l'importo delle risorse fisse, determinato e certificato dal Collegio dei Revisori per l'anno precedente, è stato incrementato dalle seguenti voci:

- a. Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.), in misura intera, non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel corso del 2020 per l'importo di € 155.070,25;
- b. Indennità di amministrazione, in misura intera, non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2020, e non riutilizzata in conseguenza di nuove assunzioni, per l'importo di € 317.317,57.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del citato CCNL 2016/2018, l'importo delle risorse fisse è stato incrementato dai risparmi relativi alle progressioni economiche orizzontali (PEO) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2020, in misura intera, per l'importo di € 610.158,61.

Il totale delle risorse fisse, così incrementate, è stato decurtato delle quote utilizzate per le progressioni economiche svolte fino al 2020, in quanto il fondo della Corte dei conti è rappresentato al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. La decurtazione operata ammonta complessivamente ad € 12.028.915,91.

Modulo I - Sezione II - Risorse variabili

Nelle risorse variabili sono confluiti i risparmi sulla R.I.A. e sull'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio nel corso del 2021, per la quota parte e, cioè, per il periodo residuale dal momento della cessazione alla fine dell'anno interessato (art. 76, comma 4, del CCNL 2016/2018).

Altro incremento è rappresentato dai risparmi derivanti dai recuperi effettuati, a vario titolo, sulle retribuzioni del personale nel corso del 2020 (assenze, ritardi, scioperi, ecc.) ai sensi dell'art. 31, comma 1, alinea 3, del CCNL 1998/2001.

I risparmi, risultanti a consuntivo, per le ore di straordinario non utilizzate nel corso del 2020 (art. 87, comma 2, lettera a., del CCNL 2016/2018 che conferma il contenuto dell'art. 30, comma 3, del CCNL 1998/2001), corrispondenti ad € 1.860.637,70 hanno costituito un ulteriore incremento delle risorse variabili.

Inoltre, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, la legge di bilancio per il 2021 n. 178/2020, all'art. 1, comma 870, stabilisce che anche i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 incrementano le risorse variabili del fondo per l'anno 2021. L'importo è pari ad € 1.307.370,28.

Modulo I - Sezione III - Decurtazione del fondo

Il fondo per l'anno 2021 non è stato sottoposto alle decurtazioni derivanti dall'applicazione dei limiti di crescita, come i precedenti fondi 2019 e 2020, in esito ai pareri emessi dal Collegio dei revisori nelle sedute dell'11/7/2019 e 21/11/2019.

Modulo I - Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità è pari ad € 20.573.762,49.
Il totale delle risorse variabili è pari ad € 3.750.235,68.

Tutti gli importi che incrementano il fondo, tranne diversa precisazione, si intendono al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap.

Il Fondo Risorse Decentrate per la retribuzione accessoria del personale amministrativo non dirigenziale, per l'anno 2021, ammonta complessivamente ad € 12.295.082,26, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap (€ 9.265.321,86 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap).

Modulo I - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse disponibili per la contrattazione integrativa, per l'anno 2021, sono al netto delle progressioni economiche realizzate negli anni precedenti, fino al 2020, pari complessivamente ad € 12.028.915,91.

Inoltre, dalla specifica contrattazione di cui all'ipotesi di accordo oggetto di certificazione, è stato escluso l'importo delle progressioni economiche svolte nell'anno 2021, pari ad € 526.804,16 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap (accordo sottoscritto in data 23 novembre 2021).

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2021

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Importi
Risorse storiche consolidate	
FUA anno 2017 certificato (importo consolidato ai sensi dell'art. 76, comma 2, del CCNL 2016/2018)	13.469.258,17
Incrementi	
risorse riassorbite, ai sensi dell'art. 2, c. 3, decreto legislativo n. 165/2001 (art. 76, comma 3, lett. d, del CCNL 2016/2018).	25.113,20
R.I.A. del personale cessato nell'anno 2017 in misura intera (art. 76, comma 3, lett. b, del CCNL 2016/2018)	94.594,44
R.I.A. del personale cessato nell'anno 2018 in misura intera (art. 76, comma 3, lett. b, del CCNL 2016/2018)	165.962,11
R.I.A. del personale cessato nell'anno 2019 in misura intera (art. 76, comma 3, lett. b, del CCNL 2016/2018)	130.102,36
R.I.A. del personale cessato nell'anno 2020 in misura intera (art. 76, comma 3, lett. b, del CCNL 2016/2018)	155.070,25
PEO del personale cessato nell'anno 2017 (art. 77, comma 1, del CCNL 2016/2018)	304.486,97
PEO del personale cessato nell'anno 2018 (art. 77, comma 1, del CCNL 2016/2018)	498.094,05

PEO del personale cessato nell'anno 2019 (art. 77, comma 1, del CCNL 2016/2018)	389.109,48
PEO del personale cessato nell'anno 2020 (art. 77, comma 1, del CCNL 2016/2018)	610.158,61
TOTALE	2.372.691,47
Indennità di Amministrazione	
Indennità di amministrazione del personale cessato fino al 2020 quota intera (art. 76, comma 3, lett. c, del CCNL 2016/2018))	4.731.812,85
TOTALE SEZIONE I	20.573.762,49
SEZIONE II - Risorse variabili	
Risparmi di gestione spese del personale per recuperi, ritardi, assenze, ecc. anno 2020 (art. 31, comma 1, alinea 3, del CCNL 1998/2001	274.201,03
RIA del personale cessato quota parte anno 2021 (art. 76, comma 4, lett. d., del CCNL 2016/2018	48.333,37
Indennità di Amministrazione del personale cessato quota parte anno 2021 (art. 76, comma 4, lett. d, del CCNL 2016/2018	259.693,30
Risparmi per straordinario non utilizzato anno 2020 (art. 87, comma 2, lett. a, del CCNL 2016/2018 che conferma l'art. 30, comma 3, del CCNL 1998/2001	1.860.637,70
Risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 (art. 1, comma 870, legge di bilancio per il 2021 n. 178/2020)	1.307.370,28
TOTALE SEZIONE II	3.750.235,68

SEZIONE III -Decurtazioni dal Fondo	Importi
Riduzioni strutturali disapplicate	----
TOTALE DECURTAZIONI	----
SEZIONE IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	
	Importi
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	20.573.762,49
Totale risorse variabili	3.750.235,68
Totale decurtazioni (riduzioni strutturali disapplicate)	----
Totale fondo tendenziale 2021	24.323.998,17
Risorse allocate all'esterno del fondo	12.028.915,91
Totale fondo al netto delle risorse allocate all'esterno	12.295.082,26
Limite FUA 2016 (art. 23 D. lgs. n. 78/2017) disapplicato	----

Circolare RGS n. 30 del 30/10/2017 non pertinente	-----
TOTALE FONDO 2021 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	12.295.082,26

SEZIONE V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Importi
Progressioni storiche orizzontali 2000/2001	1.651.852,63
Posizioni super	869.012,53
Progressioni economiche orizzontali 2009/2010	5.667.769,64
Progressioni operate successivamente	96.248,76
Differenziale in aumento per l'attualizzazione del costo delle progressioni storiche (CCNL 2016/2018)	248.363,02
Progressioni economiche orizzontali 2019	2.254.446,14
Progressioni economiche orizzontali 2020	1.241.223,19
TOTALE RISORSE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	12.028.915,91

Le risorse confluite nel Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2021 ammontano ad € 12.295.082,26, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap.

Le risorse disponibili per la contrattazione integrativa, regolate specificatamente dall'ipotesi di accordo integrativo sottoposta a certificazione - al netto delle progressioni economiche svolte nell'anno 2021, oggetto di specifico accordo per l'importo di € 526.804,16 - ammontano ad € 11.768.278,10 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'Irap (€ 8.868.333,05 al netto degli stessi).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Importo lordo
Progressioni economiche orizzontali anno 2021	526.804,16

SEZIONE II - Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	Importi netti
Performance organizzativa	3.822.145,05
Performance individuale	3.573.450,00
Indennità di direzione unità organizzative (funzionari preposti)	391,500,00
P.O. per specifiche responsabilità o professionalità	436.250,00
Indennità a vario titolo per gli uffici centrali	300.861,00
Indennità a vario titolo per gli uffici regionali	344.127,00
TOTALE AL NETTO ONERI AMMINISTRAZIONE	8.868.333,05
TOTALE AL LORDO ONERI AMMINISTRAZIONE	11.768.278,10
SEZIONE III - Destinazioni ancora da regolare	
-----	-----
SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione	526.804,16
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	11.768.278,10
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	12.295.082,26

Schema generale riassuntivo del fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	
Fondo risorse decentrate anno 2021	12.295.082,26
Fondo risorse decentrate anno 2020	9.375.943,64
Variazioni intervenute in aumento	2.920.474,43

La variazione intervenuta in aumento è determinata dagli incrementi affluiti al fondo per l'anno 2021, derivanti dalle cessazioni e dai risparmi riferiti al 2020, compensati in parte dal costo delle progressioni economiche orizzontali svolte nel 2020.

**COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI
COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI
STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La Corte dei conti si avvale del sistema di contabilità SICOGE del MEF che consente di monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate e delle disponibilità finanziarie sui diversi capitoli di bilancio. Le somme relative al Fondo Risorse Decentrate, da destinare alla contrattazione integrativa sono imputate in un unico capitolo di spesa – cap. 5200 PG 09 “Fondo per le risorse decentrate, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione”, per essere successivamente destinate ai capitoli stipendiali interessati, con apposita variazione compensativa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

I limiti di spesa sono stati disapplicati, in conformità ai pareri emessi dal Collegio dei revisori nelle sedute dell'11/7/2019 e del 21/11/2019.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

L'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, come sopra determinato, trova integrale copertura sul capitolo 5200 PG 09 “Fondo per le risorse decentrate, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione” del bilancio di previsione della Corte dei conti per l'anno 2022, assestato con DECP n. 160/2022, sul quale è accantonata una somma stimata pari ad € 32.285.465,00, destinata ai fondi per il triennio 2020/2022, come di seguito indicato:

- FRD 2020 € 8.134.800,00 (già certificato, importo al netto delle PEO 2020);
- FRD 2021 € 11.768.300,00 (già certificato, importo al netto delle PEO 2021);
- FRD 2022 € 11.061.300,00 (da certificare);

per un importo complessivo pari ad € 30.964.400,00.

Successivamente alla stipula della contrattazione integrativa le somme saranno oggetto di variazioni compensative in aumento sui capitoli/PG di pertinenza per il successivo pagamento con la procedura NoiPA/cedolino unico.

Franco Massi